



## REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE

*Approvato in Consiglio di Classe il 31 luglio 2017*

### Argomento e preparazione della tesi

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, denominata esame di laurea.

La prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nella presentazione di un testo scritto dal candidato con la supervisione di almeno un docente del Corso di Laurea con discussione di fronte ad una commissione di laurea. La tesi può essere redatta e discussa in lingua italiana o, tra le lingue della UE, in inglese, francese, e spagnolo. La discussione dell'elaborato è pubblica.

L'elaborato deve riguardare argomenti riconducibili agli obiettivi formativi del Corso di Studio e consiste nella presentazione delle attività formative svolte dallo studente durante il proprio percorso di studio (campo naturalistico, tirocinio formativo, esami a libera scelta).

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di comunicare e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati del suo percorso didattico individuale.

### Esame e commissione di Laurea

**Regolamento Didattico d'Ateneo**, D.R. 570 del 16 marzo 2016. ([Regolamento didattico di Ateneo](#)).

**2) Art. 24, comma 3.** *"ai fini del superamento dell'esame di laurea e di laurea magistrale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. Le commissioni preposte alle prove finali devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, della media ponderata degli esami validi sostenuti durante la carriera, della durata della carriera, nonché della tipologia della prova finale e del contenuto dell'eventuale elaborato. La commissione deve valutare la maturità culturale, la capacità di elaborazione intellettuale personale e di esposizione degli argomenti, nonché la qualità del lavoro svolto nel caso della tesi.*

La Commissione giudicatrice per la prova finale è composta da 7 a 11 membri ed esprime la propria votazione in centodecimi. La votazione finale è determinata dalla media pesata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti, e convertita in centodecimi.

Alla media sopra indicata la commissione può aggiungere un massimo di 12 punti, in base a:

#### 1. Regolarità.

- 4 punti se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro i tempi curriculari;
- 3 punti se e la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro il primo anno fuori corso.

Per gli studenti iscritti come part-time e gli studenti lavoratori si applicherà il Regolamento d'Ateneo.

#### 2. Lodi.

- 1 punto se lo studente ha ottenuto due lodi;
- 2 punti se lo studente ha ottenuto quattro lodi.

3. **Esperienze all'estero.** 1 punto per esperienze formative all'estero, almeno trimestrali, riconosciute e



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Biologia e Farmacia  
Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali (Classe L-32)

---

valutate positivamente dal Consiglio di Classe.

4. **Prova finale.** Un massimo di cinque punti vengono attribuiti a giudizio della Commissione in funzione della maturità culturale, capacità di elaborazione intellettuale personale e di esposizione degli argomenti, nonché la qualità del lavoro svolto.

**Linee guida per la preparazione dell'elaborato finale**

*Organizzazione del testo*

L'elaborato dovrà avere un numero di pagine massimo di 50. Il formato di stampa dovrà essere A4 possibilmente, il carattere Times New Roman 12, interlinea 1.5, margine superiore e inferiore 2.5, margine destro 1.5, margine sinistro 3.0.

La tesi deve essere accompagnata da un sunto in formato elettronico (PDF), della lunghezza totale equivalente ad una pagina e contenente al massimo 5 figure con didascalie, da pubblicare nella home-page del Corso di Laurea.

La prima pagina dovrà essere corredata dello stemma dell'Università, con le diciture:

Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Biologia e Farmacia

Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

TITOLO DELLA TESI

Nome del Relatore ed eventuale Correlatore

Nome del Laureando e Anno Accademico

Potrà inoltre contenere una foto o uno schema di presentazione



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Biologia e Farmacia  
Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali (Classe L-32)

---

*Runninghead:* Il testo potrà essere corredato dal titolo ridotto in ogni pagina in alto.

*Paragrafi:* Il testo deve essere suddiviso in Riassunto, Introduzione, eventuali materiali e metodi, Risultati, Dissertazione, Conclusioni e Bibliografia.

*Figure, tabelle, didascalie:* Le figure e le tabelle sono numerate con numero arabo progressivo (Fig. 1 - , Fig. 2 -; Tab. 1 - , Tab. 2 -) e la didascalia va posta sopra le tabelle e sotto le figure. Il carattere deve essere Times New Roman 10.

*Riassunto:* Deve indicare quali sono i principali argomenti trattati nel lavoro. Se nel titolo compaiono nomi specifici deve includere il gruppo tassonomico al quale la specie appartiene. Il riassunto deve essere comprensibile anche ai non specialisti dell'argomento. Il carattere deve essere in corsivo, carattere 12, giustificato. Il riassunto verrà pubblicato sul sito web di Scienze naturali alcuni giorni prima della discussione e costituirà un importante elemento di valutazione.

*Ringraziamenti:* Se si desidera possono essere inseriti prima del riassunto.

*Bibliografia:* I riferimenti bibliografici devono essere ridotti all'essenziale e ordinati alfabeticamente e numerati. In bibliografia devono comparire esclusivamente le citazioni contenute nel testo. I riferimenti bibliografici nel testo devono essere indicati esclusivamente con il corrispondente numero d'ordine racchiuso tra parentesi. Seguire con grande attenzione l'esempio.

1. ARTHUR W. (1987). The niche in competition and evolution. Wiley and Sons, Chichester: 175.
2. CAVALIERE A. (1963). Studi sulla biologia e pesca di *Xiphias gladius* L. Nota II. Boll. Pesca Piscic. Idrobiol., 18 (2): 143-170.
3. GARAY I., NATAF L. (1982). Microarthropods as indicators of human trampling in suburban forests. in: Bornkamm R., Lee J.A., Seaward M.R.D. (eds), Urban Ecology, Blackwell Scientific Publications, Oxford: 201-207.